



Giorno & Notte

È la rivincita dei tesori nascosti. L'occasione di tornare a risplendere per piccole e grandi opere d'arte, spesso conservate nei depositi e in attesa di un restauro.

Per il quinto anno consecutivo riparte la maratona elettorale "Opera Tua", voluta da Coop. Alleanza 3.0, in collaborazione con Fondo Italia, l'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiali e il Touring Club Italia, che ogni mese metterà in sfida, per ogni regione, un capolavoro d'arte da far tornare al suo antico splendore.

Taranto e Brindisi si contenderanno, attraverso il voto popolare on-line, il finanziamento necessario al restauro di importanti opere: due tesoretti monetali ritrovati rispettivamente a Lizzano e a Maruggio e conservati all'interno del Museo Archeologico Nazionale di Taranto e un capitello medievale custodito, invece, nel Museo Archeologico provinciale "Ribezzo" di Brindisi.

«Per Taranto, ma anche per le comunità lizzanesi e maruggesi, si tratta di una occasione straordinaria per mettere in luce il valore delle importanti origini di questo territorio - spiega Eva Degl'Innocenti, direttrice del MArTA di Taranto - perché in entrambi i casi parlano di tesoretti monetali che dal 1905 (per le 36 monete rinvenute a Maruggio) e dal 1951 (44 monete ritrovate a Lizzano) attendono un meritato riconoscimento pubblico, considerata l'importanza del patrimonio numismatico delle due scoperte».

Il "ripistiglio" di Maruggio candidato al restauro è costituito da 36 monete della prima metà del IV secolo avanti Cristo.

Di Lizzano invece sono le 43 monete d'argento e bronzo della seconda metà del IV secolo avanti Cristo.

Il medagliere del Museo Archeologico Nazionale di Taranto è considerato uno dei più importanti d'Italia e, grazie alla creazione di un catalogo digitale open data e open source, parla di questo territorio pugliese, delle sue origini,



Qui sopra le monete di Maruggio, in basso quelle ritrovate a Lizzano

Museo, monete candidate al restauro: si vota on line

► I tesoretti ritrovati negli anni Cinquanta a Maruggio e Lizzano potrebbero tornare all'antico splendore con il concorso Opera Tua

della sua storia, in tutto il mondo. Un progetto, quello della digitalizzazione, che il MArTA sta portando avanti da alcuni anni, ma che può avanzare soltanto dopo il restauro delle opere, come quelle che ad esempio il Museo Archeologico Nazionale di Taranto ha voluto candidare in



Il patrimonio numismatico in sfida contro il capitello medievale di Brindisi

questa originale campagna destinata al bello e alla storia.

«I tesoretti di Lizzano e Maruggio fanno parte del medagliere del Museo di Taranto e restaurarli sarebbe davvero straordinario ai fini della conservazione, dello studio, della catalogazione - dice Eva Degl'Innocenti - ma anche del recupero di identità storica per i territori di riferimento. Taranto, Lizzano e Maruggio meritano di vincere e servirà la partecipazione di tutti».

La sfida pugliese si svolgerà tutta on-line a partire dal primo di giugno 2021. All'indirizzo www.coopalleanza3-0.it si dovrà cercare il form dedicato a "Opera tua" e votare per i tesori tarantini.